

VITTADINI JAZZ FESTIVAL 2021

La musica è tornata in città

Nelle piazze, nelle vie, nei cortili, nelle scuole torna l'anteprima del "Vittadini Jazz festival", un'iniziativa di successo che negli anni scorsi ha animato Pavia. Per il quinto anno il Vittadini, tramite il dipartimento di Jazz, organizza due momenti distinti ma intersecati tra di loro: concerti jazz diffusi in diverse parti della città, da giugno a luglio e, nel mese di settembre, al Castello, quattro importanti serate di musica jazz. Saranno i docenti e gli allievi del Dipartimento jazz del Conservatorio a esibirsi nel chiostro di San Lanfranco, al Club Vogatori Pavesi, a Mirabello, a San Pietro in Verzolo, in Piazzale Torino, in via Angelini e anche a Dorno. Dopo l'avvio avvenuto il 7 giugno scorso presso il Liceo Taramelli, concerto riservato agli alunni e al personale della medesima scuola, il pubblico potrà assistere ai

concerti jazz in spazi aperti. Non solo, sabato 26 e domenica 27 giugno si potrà anche partecipare, prima del concerto, a una narrazione sul luogo in cui si svolgeranno i due eventi.

I prossimi appuntamenti. Domenica 13 giugno piazza Volontari del Sangue a Dorno (ore 21); sabato 19 giugno Antico Chiostro di San Lanfranco, Pavia, via S. Lanfranco Beccari, ore 21. L'ingresso è gratuito.



Prenotazione obbligatoria all'indirizzo prenotazioni.vittadini@conspv.it fino ad esaurimento posti. In caso di maltempo, i concerti saranno annullati.

Il direttore del Vittadini, Alessandro Maffei: «Finalmente Pavia può tornare a respirare musica in presenza, finalmente i nostri allievi possono tornare a esibirsi per il pubblico pavese. In questo lungo anno e mezzo di emergenza sanitaria i docenti hanno proseguito la loro attività per essere pronti, con i propri alunni, a riprendere i concerti». Francesca Ajmar, docente e curatrice del Vittadini jazz Festival: «Abbiamo creduto fortemente in questa iniziativa che ogni anno si arricchisce di momenti di rilievo e di prestigio. Con grande piacere saremo in sei luoghi diversi a Pavia per fare musica jazz, per far appassionare il nostro pubblico. Grazie ai colleghi che condividono questo percorso e un plauso ai ragazzi che con tanto impegno e talento parteciperanno ai concerti».